



PROVINCIA DI FERRARA

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI RESPONSABILE DEL SETTORE APPALTI, GARE E PATRIMONIO DELLA PROVINCIA DI FERRARA EX ART. 110 COMMA 1 D.LGS. 267/2000.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE, SISTEMI INFORMATIVI E ISTRUZIONE

In attuazione al Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027, contenuto nel Piano Integrato dell'Attività e dell'Organizzazione (PIAO) approvato con decreto del Presidente n. 39 del 01/04/2025;

Fatto salvo l'esito della procedura prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, già avviata con nota prot. n. 13573/2025;

In esecuzione alla determinazione n. 963/2025 con la quale è stato approvato il presente avviso;

Considerato che ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014 e dell'art. 678 c. 9 del D.Lgs. 66/2010 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle forze armate che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

Ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 44/2023 convertito in legge n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che abbiano concluso senza demerito il servizio civile universale;

Richiamati:

- il D.Lgs. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.P.R. n. 487/1994 – Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come da ultimo modificato con il D.P.R. 82/2023;
- l'allegato C del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ad oggetto "Disciplina delle modalità di accesso agli impieghi in Provincia";
- la Legge n. 241/1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.P.R. n. 445/2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 198/2006 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

RENDE NOTO

che **dal 26 maggio 2025 al 25 giugno 2025** sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva pubblica, per soli esami, per la copertura della posizione di DIRIGENTE del SETTORE APPALTI, GARE E

PATRIMONIO, da costituirsi con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.. Sede di servizio: Ferrara.

L'incarico sarà conferito con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara e avrà durata di cinque anni.

ART. 1 – CARATTERISTICHE DELLA POSIZIONE E COMPETENZE RICHIESTE

La posizione dirigenziale a tempo determinato oggetto di selezione costituisce posizione di lavoro che implica l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del D.Lgs. 165/2001. Nel modello organizzativo della Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, i Dirigenti responsabili dei Settori, negli ambiti di rispettiva competenza hanno le seguenti funzioni:

- sovrintendono alla realizzazione degli obiettivi settoriali, affidategli con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- coordinano, anche attraverso la costituzione di gruppi di progetto o altre modalità, le attività delle unità organizzative comprese nel Settore;
- propongono al Presidente, previa informazione in sede di Direzione Operativa, i necessari adeguamenti organizzativi di impiego delle risorse umane;
- assumono le decisioni in merito all'assegnazione del personale, nonché le decisioni sulla logistica interna al Settore;
- coordinano le azioni per lo sviluppo delle risorse;
- sono designati "Datori di Lavoro" delle rispettive strutture, attribuendo a loro le competenze di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- presiedono le Commissioni giudicatrici di concorso e di mobilità esterna;
- adottano tutti gli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, in esecuzione di norme legislative e regolamentari, di atti, programmi e piani approvati dai competenti organi, il cui rilascio presuppone accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, che non siano riservati agli organi elettivi;
- provvedono a valutare i titolari degli incarichi di Elevata Qualificazione e i dipendenti che dipendono dalla propria struttura;
- su richiesta del Nucleo di Valutazione, devono rispondere in ordine allo stato di attuazione dei progetti e al raggiungimento degli obiettivi programmati nonché ai risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa.

I principali ambiti di attività della figura dirigenziale oggetto di selezione sono:

- Espletamento delle gare pubbliche per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- Procedimenti di autorizzazione ai subappalti;
- Gestione del pacchetto assicurativo dell'Ente, trattazione dei sinistri e del relativo contenzioso;
- Approvvigionamento, gestione e monitoraggio costi dei servizi trasversali: telefonia fissa e mobile, energia elettrica a servizio degli immobili provinciali e delle scuole superiori, appalto pulizie, acquisto materiali igienici e consumabili;
- Procedimenti di espropriazione ed asservimento per la realizzazione di opere pubbliche o su richiesta di altri Enti promotori dell'espropriazione;
- Rilascio di ordinanze, concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali all'occupazione spazi aree pubbliche ed applicazione del relativo canone unico patrimoniale;
- Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare. Predisposizione e gestione locazioni e contratti attivi e passivi per l'uso e la concessione dei beni immobili. Gestione delle procedure di gara finalizzate all'alienazione dei cespiti e connesso svolgimento di pratiche tecnico-amministrative catastali (allineamento intestazioni, aggiornamento unità immobiliari urbane, nuove costruzioni e variazioni, elaborati planimetrici, Docfa, ricerche storiche catastali, tabelle millesimali ecc.). Predisposizione di perizie di stima, procedimenti di classifica e declassifica strade, gestione amministrativa pacchetto concessioni passive;
- Assistenza nelle procedure di gara dei Comuni ed Enti del territorio provinciale convenzionati tramite service;
- Attività di studio e consulenza giuridico-amministrativa nelle materie di competenza a supporto dei Servizi dell'Ente.

Competenze trasversali richieste:

- Capacità decisionale che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione;
- Capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate;
- Capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (amministratori dirigenti, responsabili, collaboratori) o esterne (soggetti pubblici e privati); a questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione e la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità;
- Capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- Capacità di gestire efficacemente le situazioni conflittuali e propensione al problem solving;
- La capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale. Deve, inoltre, ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti obbligatori e di servizio:

REQUISITI OBBLIGATORI:

1) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di Laurea (DL vecchio ordinamento) in:

Giurisprudenza

Economia e Commercio, Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, Economia aziendale

Scienze Politiche

Laurea Specialistica (LS di cui al DM 509/99) in:

22/S - Giurisprudenza

102/S - Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica

64/S - Scienze dell'economia

84/S - Scienze economico-aziendali

57/S - Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali

60/S - Relazioni internazionali

70/S - Scienze della politica

71/S - Scienze delle pubbliche amministrazioni

88/S - Scienze per la cooperazione allo sviluppo

89/S - Sociologia

99/S - Studi europei

Laurea Magistrale (LM di cui al DM 270/04) in:

LMG 01 - Giurisprudenza

LM 77 - Scienze economico-aziendali

LM 56 - Scienze dell'economia

LM 87 – Servizio sociale e politiche sociali Scienze politiche

LM 52 – relazioni internazionali

LM 62 – Scienze della politica

LM 63 – Scienze delle pubbliche amministrazioni

LM 81 – Scienze per la cooperazione allo sviluppo

LM 88 – Sociologia e ricerca sociale

LM 90 - Studi europei

I candidati con titoli di studio conseguiti all'estero che al momento della domanda non siano ancora in grado di presentare il riconoscimento di equipollenza, sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

2) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano). Sono ammessi a partecipare anche:

- i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

3) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

4) essere in possesso della patente di guida di categoria B;

5) assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire;

6) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni richieste nel presente avviso;

7) non essere stati destituiti, dispensati, licenziati o dichiarati decaduti da un pubblico impiego per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o per avere prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

8) godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

9) insussistenza di situazioni di potenziale inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;

10) insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, in relazione alle funzioni proprie dell'incarico e/o dell'ente;

11) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;

12) adeguata conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle candidature e devono permanere al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI SERVIZIO

I candidati dovranno, oltre ai requisiti obbligatori, possedere almeno uno dei seguenti requisiti di servizio:

- a) essere dipendente di ruolo di pubbliche amministrazioni muniti di uno dei titoli di studio indicati al sopra citato punto 1), con almeno 5 anni di servizio o, se in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione di cui al DPCM 27 aprile 2018 n. 80, almeno 3 anni di servizio svolti in posizione funzionale per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea; per i dipendenti delle amministrazioni statali in possesso di uno dei titoli di studio indicati al sopraccitato punto 1), reclutati a seguito di corso-concorso presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, il periodo di servizio è ridotto a 4 anni;
- b) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, muniti di un titolo di studio tra quelli indicati al punto 1) e aver svolto per almeno 2 anni le funzioni dirigenziali;
- c) aver ricoperto incarichi dirigenziali od equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a 5 anni, purché muniti di uno dei titoli di studio tra quelli indicati al punto 1);
- d) essere cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno 4 anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Il candidato dovrà dichiarare sulla domanda di partecipazione al concorso, relativamente al possesso del requisito di servizio, in quale posizione si trova precisando:

- se si trova nella posizione a): la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio e l'amministrazione di appartenenza, l'eventuale possesso del titolo di dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione, fornendone i relativi estremi e se sia stato reclutato in una amministrazione statale a seguito di corso-concorso. Il candidato dovrà altresì dichiarare i complessivi periodi di servizio svolti in posizione funzionale per l'accesso alla procedura concorsuale ed utili alla maturazione del requisito di cui al punto a);
- se si trova nella posizione b): la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio e la struttura pubblica di appartenenza. Il candidato dovrà altresì dichiarare i complessivi periodi di servizio svolti in qualifica dirigenziale validi per l'accesso alla procedura concorsuale ed utili alla maturazione del requisito di cui al punto b);
- se si trova nella posizione c): il periodo, l'ufficio e l'amministrazione presso i quali ha ricoperto gli incarichi dirigenziali utili alla maturazione del requisito di cui al punto c);
- se si trova nella posizione d): l'ente o l'organismo internazionale presso il quale ha maturato esperienze lavorative, indicando il periodo di servizio e la posizione funzionale nella quale ha svolto il predetto servizio.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dall'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni Locali - personale dirigente, valevole per il triennio normativo 2019-2021, sottoscritto in data 16 luglio 2024 ed è così composto:

- stipendio tabellare annuo lordo di €. 47.015,77, comprensivo di tredicesima mensilità oltre all'indennità di vacanza contrattuale se dovuta,
- retribuzione di posizione, definita con decreto deliberativo del Presidente n. 92/2024, pari ad € 27.729,21 annui lordi onnicomprensivi per tredici mensilità, oltre ad una retribuzione di risultato erogabile a seguito di valutazione secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore.

Tutti gli emolumenti indicati sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti. Ai fini del trattamento giuridico e normativo del rapporto di lavoro, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari, contrattuali nazionali e decentrate vigenti, nel tempo, per la Dirigenza Area Funzioni Locali.

ART. 4 – DURATA

Il rapporto di lavoro a tempo determinato avrà la durata di 5 anni dalla stipulazione del contratto. Il Dirigente assunto in servizio sarà soggetto al periodo di prova di 6 mesi, salvo che non l'abbia già superato nella medesima qualifica presso altra amministrazione pubblica.

ART. 5 -TASSA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La partecipazione alla procedura di selezione in oggetto è subordinata, a pena di non ammissione, al versamento di un contributo di partecipazione di € 10,00 (dieci) non rimborsabili, da effettuarsi unicamente mediante il sistema di pagamento "pagoPA" - collegandosi al sito <https://payer.lepida.net/nuovoPagamento/1510>

inserendo nella causale di pagamento: **tassa concorso DTR n. 963/2025**

L'attestato di avvenuto pagamento dovrà essere allegato obbligatoriamente alla domanda di partecipazione.

ART. 6 –TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, redatta da ogni aspirante sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i. deve pervenire entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando di concorso sul **Portale del Reclutamento InPA**.

La domanda deve essere presentata, esclusivamente, **in via telematica**, mediante apposita procedura accessibile dal Portale del Reclutamento InPA al link <https://portale.inpa.gov.it> attraverso i seguenti passaggi:

- Autenticazione personale attraverso SPID, CIE e CNS (come previsto dal D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i.);
- Scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- Inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "CONFERMA E INVIA" nella sezione "VERIFICA e INVIO" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata). Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'**ID UNIVOCO** attribuito alla pratica. **A TALE CODICE SI FARA' RIFERIMENTO PER TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI ALLE FASI CONCORSUALI.** Non verranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quella sopra descritta. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando. La Provincia di Ferrara non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che posso determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

Allegati obbligatori alla domanda:

- Ricevuta attestante il pagamento della tassa di partecipazione di € 10,00 (dieci).

Allegati facoltativi alla domanda:

- **I candidati diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**, che nella domanda di partecipazione hanno chiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, dovranno allegare la documentazione medica resa dalla Commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti esplicito riferimento alle limitazioni in funzione delle procedure selettive. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
- **La candidata in stato di gravidanza oppure in allattamento** potrà allegare l'attestazione di tale status, qualora fosse impossibilitata a rispettare il calendario delle prove oppure avesse la necessità di appositi spazi per l'allattamento.
- Eventuale documentazione comprovante i requisiti che consentano ai cittadini non italiani e non comunitari di

partecipare alla presente selezione.

- Se già in possesso, l'attestazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto formale del Dirigente del Settore Risorse Umane, Sistemi Informativi e Istruzione.

ART. 8 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Tutti i candidati che avranno presentato domanda con le modalità e nei termini indicati all'art. 6 del presente avviso, si intendono implicitamente ammessi con riserva a partecipare alla selezione e, salvo diversa comunicazione, si intendono automaticamente convocati a sostenere la prova scritta.

La selezione si svolgerà per soli esami.

Sono previste:

- una prova scritta a contenuto teorico e/o teorico pratico;
- una prova orale (colloquio).

Per la valutazione di ciascuna delle prove la Commissione esaminatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti.

PROVA SCRITTA

Svolgimento di quesiti a risposta chiusa e /o aperta sulle seguenti materie a scelta della Commissione:

- D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e legislazione in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;
- D.P.R. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- D.Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, con particolare riferimento alle Province;
- L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- D.P.R. 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni ed integrazioni;
- Nozioni in materia di protezione dei dati personali e relativo trattamento.
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

La prova scritta si intende superata se si raggiunge una valutazione minima di 21 punti su un massimo di 30.

Nel corso della prova scritta ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari e strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, supporti cartacei, nonché di comunicare tra loro nell'aula. In caso di violazione la Commissione esaminatrice delibererà l'immediata esclusione dal concorso.

L'assenza dalla prova scritta comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque sia la causa.

PROVA ORALE

La prova orale consiste in un colloquio volto ad accertare la qualificazione professionale complessiva del candidato sulle materie della prova scritta.

La prova orale comprenderà, inoltre, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'accertamento dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 9 – DISPOSIZIONI A FAVORE DI ALCUNE CATEGORIE DI CANDIDATI

Per i candidati che dichiarano un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), la possibilità di richiedere una misura

dispensativa della prova scritta, di strumenti compensativo e/o di tempi aggiuntivi in funzione alla propria necessità. Tale richiesta deve essere supportata da apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da allegare obbligatoriamente alla domanda di concorso. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

Per i candidati portatori di handicap, in relazione al tipo di handicap posseduto, l'eventuale possibilità di utilizzare strumenti ausiliari, compensativi e/o tempi aggiuntivi per sostenere la prova stessa. Tale richiesta deve essere supportata da apposita certificazione medico-sanitaria rilasciata dalle autorità competenti, che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, tali necessità. Tale certificazione deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda, pena la decadenza al corrispondente beneficio.

Per la candidata in stato di gravidanza oppure in allattamento che abbia opportunamente specificato tale status nella domanda (da certificare con opportuna documentazione da inserire nella sezione allegati o nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà essere notificata alla amministrazione attraverso PEC istituzionale), è prevista la possibilità, nel caso fosse impossibilitata a rispettare il calendario delle prove, di svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

ART. 10 - SEDI E DATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le date e la sede di svolgimento delle prove, nonché ogni altra comunicazione attinente alla presente procedura saranno pubblicati sul portale del reclutamento InPa e sul sito istituzionale della Provincia di Ferrara all'indirizzo www.provincia.fe.it – sezione “Bandi di concorso” e in “Amministrazione Trasparente”. Con le stesse modalità verrà data notizia dei risultati delle prove.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai candidati.

In tutte le prove d'esame, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. La mancata presenza equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla selezione.

ART. 11 – ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito con decreto del Presidente, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dal medesimo potrà essere revocato per i motivi e le modalità fissate dal CCNL dell'Area Funzioni Locali, nonché dalla normativa vigente. Al decreto del Presidente di conferimento dell'incarico dirigenziale, accede un regolare contratto individuale di lavoro. Qualora il/la candidato/a individuato/a dal Presidente fosse dipendente di una pubblica amministrazione, dovrà essere posto in aspettativa senza assegni da parte dell'amministrazione di appartenenza, per tutta la durata dell'incarico, come previsto dall'art. 5 dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000. Il/la candidato/a vincitore dovrà dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 o di cui al D.Lgs. 39/2013. L'assunzione comporterà l'accettazione incondizionata da parte dell'aspirante delle disposizioni regolamentari vigenti nella Provincia di Ferrara.

ART. 12 – ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dello svolgimento della presente procedura concorsuale; i dati raccolti verranno trattati nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003. I dati forniti dai candidati sono raccolti presso gli uffici delle Risorse Umane per finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

ART. 14 - NORME DI RINVIO E FINALI

Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto, la partecipazione alla procedura comporta l'incondizionata accettazione di tutto quanto riportato nell'avviso. La Provincia di Ferrara si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare il concorso per motivi di pubblico interesse. Il Responsabile unico del procedimento è il dott. Walter Laghi. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna

entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data. Si riserva, altresì, di non procedere alla copertura dei posti qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove normative di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione del rapporto di lavoro. Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego con particolare riguardo al D.Lgs. 165/2001 e al D.P.R. 487/1994 da ultimo modificato dal D.P.R. 82/2023.

ART. 15– ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato per un periodo pari a 30 giorni sul Portale di Reclutamento (InPA – <https://www.inpa.gov.it/>), all'Albo pretorio on-line, sul sito istituzionale della Provincia di Ferrara alla pagina www.provincia.fe.it – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e nella sezione “Bandi di concorso”. Per eventuali informazioni inerenti alla presente selezione pubblica, i concorrenti possono rivolgersi al personale delle Risorse Umane scrivendo al seguente indirizzo e-mail risorse.umane@provincia.fe.it.

IL DIRIGENTE
dott. Walter Laghi
(firmato digitalmente)

TITOLI DI PREFERENZA

(ai sensi dell'art. 5, comma 4 del DPR 487/1994 così come modificato dal DPR 82/2023)

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Dato atto che il differenziale tra i generi del personale qualificato nell'Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione dell'Ente non risulta superiore al 30%, si precisa che non verrà applicato il titolo di preferenza di cui alla lettera o).

I concorrenti dovranno comunicare i suddetti titoli di preferenza, all'interno della domanda, pena la loro mancata valutazione.